

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2024, n. 15-226

I.P.A.B. Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce" con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL). Proroga, in parziale sanatoria, della nomina del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 1-208 del 30/08/2019 e successive proroghe n. 4-2258 del 13/11/2020, n. 4-3915 del 15/10/2021, n. 22-5709 del 30/09/2022 e n. 25-7521 del 09/10/2023.



Seduta N° 18

Adunanza 04 OTTOBRE 2024

Il giorno 04 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 15-226/2024/XII

OGGETTO:

I.P.A.B. Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce" con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL). Proroga, in parziale sanatoria, della nomina del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 1-208 del 30/08/2019 e successive proroghe n. 4-2258 del 13/11/2020, n. 4-3915 del 15/10/2021, n. 22-5709 del 30/09/2022 e n. 25-7521 del 09/10/2023.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Stefano Vincenzo Gotta quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce" (nel seguito: I.P.A.B.), avente sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL), con decorrenza dal 05/09/2019 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 39870/A1512B di pari data - e scadenza alle ore 24.00 del 04/09/2020;

- con le successive DD.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, n. 4-3915 del 15/10/2021, n. 22-5709 del 30/09/2022 e n. 25-7521 del 09/10/2023 è stata disposta, in sanatoria, la proroga di tale incarico al dott. Stefano Vincenzo Gotta. Ciascuna proroga ha avuto durata pari a 12 mesi;

- con la D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, inoltre, sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017, le indicazioni per la corretta applicazione delle norme procedurali e di esecuzione della L. 1404 del 4 dicembre 1956 (*Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e*

comunque interessanti la finanza statale) con riferimento all'attività di liquidazione di cui agli artt. 9 e 25 della precitata legge regionale.

Preso atto che :

- il Commissario liquidatore, in ottemperanza al punto 2) del mandato conferitogli da ultimo con la suddetta D.G.R. n. 25-7521 del 09/10/2023, ha trasmesso il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta nel corso del quarto anno di mandato (periodo dal 05/09/2023 alle ore 24.00 del 04/09/2024), acquisiti ai protocolli 12824/A2204A del 25/03/2024 e 41096/A2204A del 16/09/2024 e ha fornito informazioni sulla gestione condotta dalle quali emerge, stanti gli elementi sotto meglio dettagliati, la necessità di procedere ad un'ulteriore proroga del mandato per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B.. Ha, inoltre, trasmesso una relazione straordinaria datata 08/07/2024, acquisita al protocollo 33466/A2204A del 09/07/2024;
- dall'istruttoria della predetta documentazione, effettuata dal competente Settore della Direzione Welfare, emergono, da un lato, una situazione invariata circa i principali elementi di sviluppo della gestione commissariale già oggetto di precedenti informative all'Amministrazione regionale (completamento delle operazioni di formazione dello stato passivo; stato di revoca dal 19/04/2023 dell'autorizzazione al funzionamento della Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce; stato critico di conservazione del patrimonio immobiliare a seguito di cinque anni di abbandono e inutilizzo dello stesso; predisposizione inventario patrimonio mobiliare; estrema difficoltà di realizzare la liquidazione del complesso immobiliare di proprietà dell'I.P.A.B.; ammontare della voce "totale debiti", sulla base dello stato patrimoniale passivo al primo semestre 2024, a Euro 5.477.535,93), dall'altro, le seguenti nuove informazioni:
- l'avvio, nei primi mesi del 2024, a seguito di intervenuto pignoramento dello stesso ad opera del creditore ipotecario di primo grado, di una procedura esecutiva immobiliare avanti il Tribunale di Alessandria (RGE 85/2025) relativa al bene immobile denominato "Rifugio Anchise";
- l'integrazione e completamento dell'inventario del patrimonio immobiliare dell'I.P.A.B.;
- l'indizione di un nuovo tentativo di asta telematica, tramite la società SIVAG S.p.A., con riferimento all'immobile sede istituzionale dell'I.P.A.B. (Casa di Riposo) con termine di presentazione delle offerte fissato al 29/10/2024;
- la valutazione circa la corretta procedura di vendita dei restanti immobili di proprietà dell'I.P.A.B., tutti di esiguo valore (un fabbricato rurale e due terreni, rispettivamente, a uso seminativo e vigneto).

Preso, inoltre, atto:

- dell'attività posta in essere dal competente Settore della Direzione Welfare - anche a seguito della ricezione delle notomissificazioni inerenti alla predetta procedura esecutiva RGE 85/2025 - finalizzata ad acquisire al riguardo i dovuti chiarimenti da parte del Commissario liquidatore nonché - sentito anche il Settore regionale Avvocatura - a evidenziare al medesimo la necessità sia di valutare se paralizzare - con lo strumento giudiziale dell'opposizione - tale procedura, sia di dare alla stessa adeguata pubblicità a tutela dei creditori non iscritti, in particolare quelli ammessi allo stato passivo predisposto dal Commissario liquidatore medesimo (nota prot. 24705/A2204A del 31/05/2024, riunione del 06/06/2024 e nota prot. 35553/A2204A del 29/07/2024);
- della valutazione commissariale di non opporsi alla procedura esecutiva RGE 85/2025 - ritenendone positivi gli effetti, sotto il profilo sia economico che giuridico, sulla procedura di liquidazione dell'I.P.A.B. avviata dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 - e di voler procedere, come da indicazione regionale, a dare adeguata pubblicità alla stessa.

Ritenuto necessario, in considerazione di quanto sopra, prorogare in parziale sanatoria, dal 05/09/2024, per ulteriori 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Stefano Vincenzo Gotta, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019, n. 4-2258 del

13/11/2020, n. 4-3915 del 15/10/2021, n. 22-5709 del 30/09/2022 e n. 25-7521 del 09/10/2023 il mandato di:

1) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce", con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

2) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

3) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;

4) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che per le diverse tipologie commissariali di cui all'all. A) della medesima, conferma i criteri e gli ammontari di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, congrua l'erogazione al Commissario liquidatore di una indennità di Euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che la Direzione Welfare - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prot. 39939/A2204A del 09/09/2024) la disponibilità del dott. Stefano Vincenzo Gotta a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo, debitamente verificata, sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del

25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

- vista la legge n. 6972/1890;
- vista la L. 1404 del 1956;
- visto il D.P.R. n. 9/1972;
- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
- vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) di prorogare, dal 05/09/2024, in parziale sanatoria, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Stefano Vincenzo Gotta, per ulteriori 12 mesi, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019, n. 4-2258 del 13/11/2020, n. 4-3915 del 15/10/2021, n. 22-5709 del 30/09/2022 e n. 25-7521 del 09/10/2023 il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce", con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di di Euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a

carico della procedura liquidatoria;

3) di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

4) che la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.;

5) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato. La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, co. 1 lett. a) e co. 2 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..

Allegato